SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Rafforzare le competenze dei servizi prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro in tema di patologie da fattori di rischio di tipo psico-sociale

Dott.ssa Chiara Tanzi (Medico del Lavoro) - Dott. Giovanni Marozza (Psicologo)
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro

Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL di Parma

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

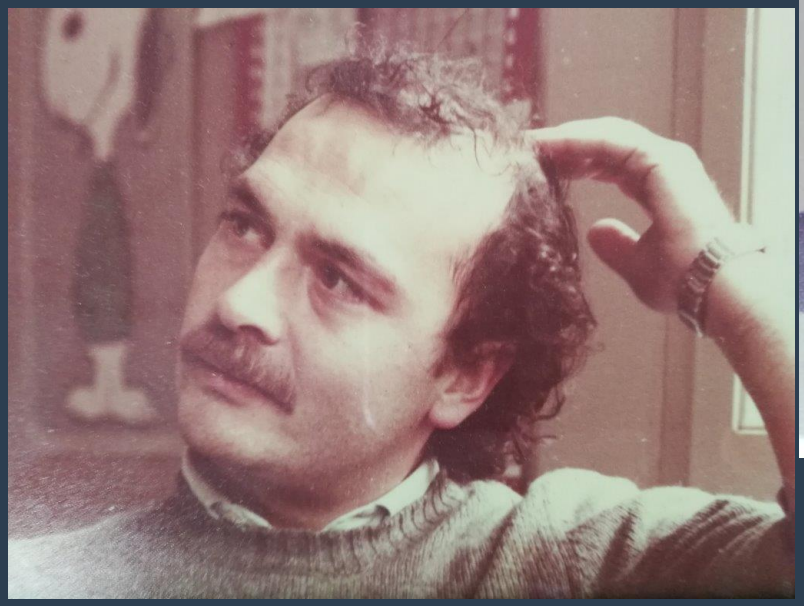
Stato dell'arte attuale in Regione E-R
Presentazione del progetto ambulatorio Area Vasta E-N con particolare riguardo agli ambulatori di II livello

Illustrazione del percorso ad oggi realizzato in tema di fattori di rischio psico-sociale in provincia di PR

Dott.ssa Chiara Tanzi (Medico del Lavoro) - Dott. Giovanni Marozza (Psicologo)
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro

Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL di Parma

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Presso lo SPSAL di Parma
Prima di circa 10 anni fa...

Lavoratore con disagio lavorativo/problema di salute da fattori di rischio di tipo psico-sociale

Ambulatori psichiatrici

↓

Per risoluzione problema di salute psichico

Vari ambulatori specialistici (gastroeneterologico cardiologico etc)

↓

Per risoluzione problema di salute fisico

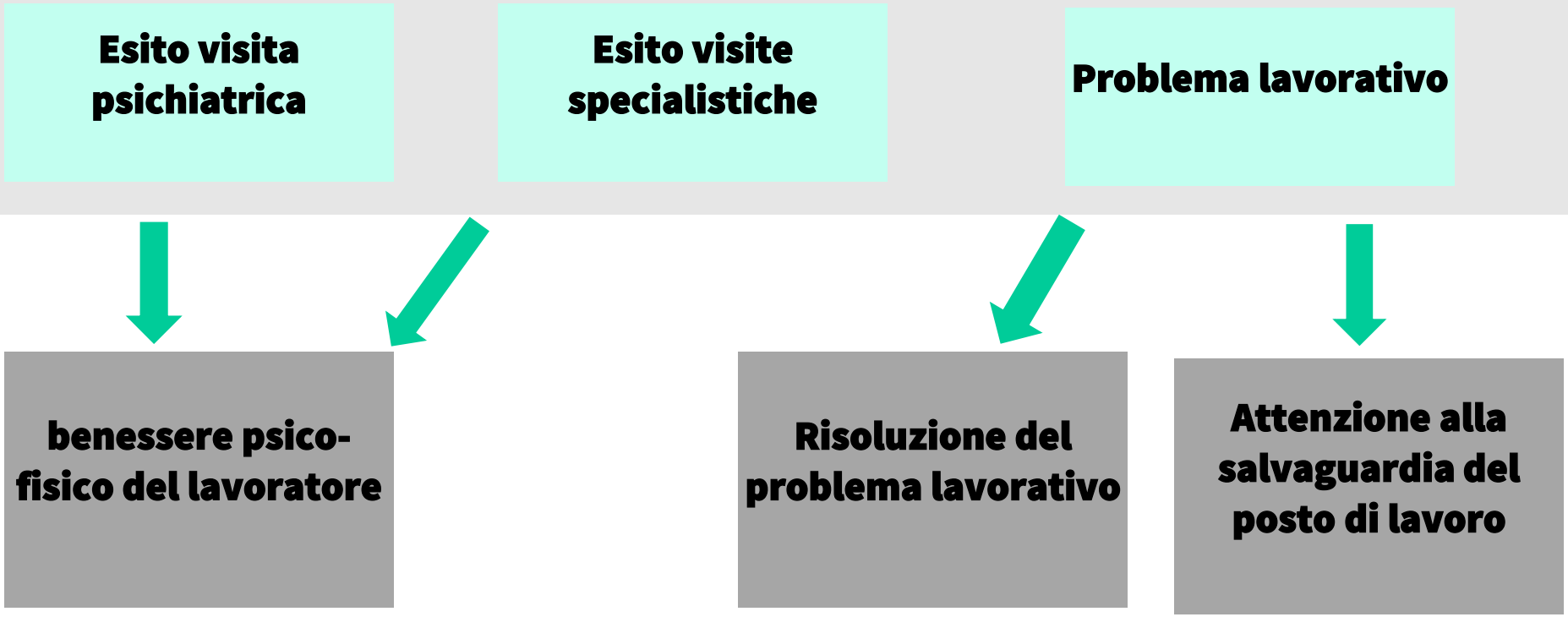
Sindacato/ Sportello sindacale mobbing

↓

Per risoluzione problema lavorativo

Ogni passo slegato dall'altro
l'avvocato raccoglieva le evidenze ma finalizzate esclusivamente al risarcimento

La medicina del Lavoro ha cercato di creare la connessione tra tutti i passaggi



L’attenzione della MdL ai fattori di rischio psico-sociale ha solide basi concettuali e giuridiche

Mandati normativi specifici a partire da fine anni‘80

normative europee

(direttiva quadro europea 89/391)

DLgs 626/94 e DLgs 81/08

Tutela dell’integrità psico-fisica
Tutela del benessere = assenza di disagio

Concetti di ergonomia nella progettazione dei luoghi di lavoro

Adattare il lavoro all’uomo (Grandjean, 1979)

In quegli anni, in mancanza di ambulatori strutturati «pubblici» con presa in carico del lavoratore con disagio psico-sociale….

La medicina del lavoro di PR facente capo allo SPSAL

presa in carico del lavoratore ma «in modo non formalizzato»

Negli ultimi anni in regione E-R...

Le richieste sempre crescenti da parte dell'utenza e dal territorio

Avvento della normativa specifica (nello specifico vdr SLC Dlgs 81/08)

Pressioni sindacali

PRP 2015-2018 Emersione delle Malattie professionali

Progetto ambulatorio specialistico di AVEN - 2017

Progetto Ambulatorio specialistico di MdL di Area Vasta Emilia Nord – Presso SPSAL Parma - data

Obiettivi

Aumentare e migliorare l'offerta di prestazioni Specialistiche di MdL

↓

Ambulatorio disagio psico-sociale

Qualificare la dg con accertamenti strumentali mirati

↓

Ecografie arto superiore

Monitoraggio protratto ciclo sonno veglia

Favorire il reinserimento lavorativo per patologie invalidanti

↓

Progetto reinserimento lavorativo del cardiopatico

Individuazione di comparti a rischio per orientare la vigilanza

Supporto al MMG e al medico di patronato nell'adempimento degli obblighi certificativi

Agevolare il MC nell'individuazione corretta delle MP e nelle idoneità

Ambulatorio da disadattamento lavorativo presso SPSAL Parma

I primi sporadici casi visti dal Medico del Lavoro di Parma risalgono ai primi anni 2000

conseguenti ai referti di malattia professionale su delega della Procura

In seguito sono stati presi in carico direttamente i casi a seguito di richieste dal territorio

Redatto primo certificato INAIL per alcuni di questi (settore pubblico)

Alcuni riconosciuti da parte dell'INAIL

Risolta costrittività organizzativa nel luogo di lavoro a seguito di interventi specifici

tutti i casi seguiti In collaborazione con psichiatri di

riferimento

Ambulatorio da disadattamento lavorativo presso SPSAL Parma

Numero totale di casi visti 2011-2014: 13

Anno 2011: n° 6

Anno 2012: n° 4

Anno 2013: n° 2

Anno 2014: n° 1

tutti i casi seguiti In collaborazione con psichiatri di riferimento

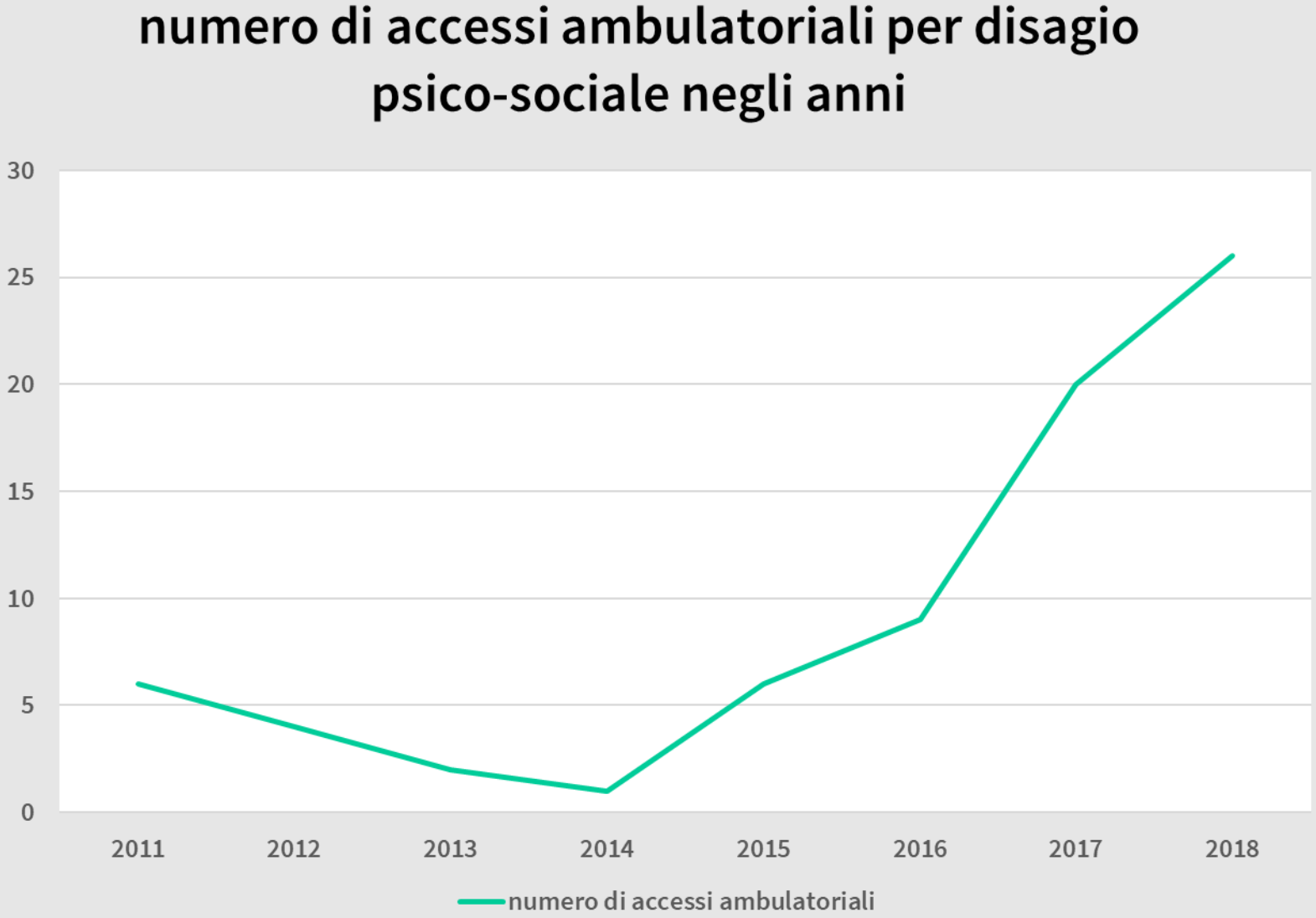
interventi di vigilanza su alcune aziende

Primo certificato INAIL in 4 casi (accolto in 3 casi)

In nessun caso seguiva inchiesta di mal. Prof.le

Alcuni dati: 74 casi visti dal 2011 ad oggi

Andamento delle richieste



Ambulatorio da disadattamento lavorativo presso SPSAL Parma

Dal 2015 arrivo dello psicologo

Numero totale di casi 2015-2018

N° 61

Anno 2015: n° 6

Anno 2016: n° 9

Anno 2017: n° 20

Anno 2018 ad oggi: n° 26

Definizione di un percorso meglio strutturato modificatosi negli anni in itinere

interventi di vigilanza su alcune aziende

Primo certificato INAIL in 9 casi (7 non accolti da INAIL)

In nessun caso seguiva inchiesta di mal. Prof.le

Percorso diagnostico in caso di sospetta patologia da disadattamento lavorativo

Accesso previo appuntamento con ricetta SSN (cartacea o dematerializzata) per visita internistica di medicina del lavoro – quesito: sospetta mal.prof.le stress-lavoro correlata

La richiesta è telefonica al numero di segreteria: 0521-396539 (anche accesso diretto)

L'operatore incaricato (psicologo/medico) contatta tel. l'utente per fissare la prima visita di medicina del lavoro

Percorso diagnostico in caso di sospetta patologia da disadattamento lavorativo

Visita di Medicina del Lavoro

-anamnesi lavorativa: conflittualità, assenza prolungata, trasferimenti..

-anamnesi personale familiare

-anamnesi patologica remota e prossima: disturbi del sonno o psiconeurologici, disturbi cv, gi, respiratori, disturbi della sfera sessuale e app genitale, muscoloscheletrici, dermatologici

Percorso diagnostico in caso di sospetta patologia da disadattamento lavorativo

ASSESSMENT PSICOLOGICO

- COLLOQUIO CLINICO
- Risorse soggettive (resilienza, stili di coping)
- Anamnesi relazionale e famigliare (stile relazionale, supporto..)
- Eventi critici (passato, recente)
- Aspettative/soddisfazione lavorativa

- SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI
- indagine gravità della sintomatologia (BDI-II, STAI Y, SCL 90)
- Indagine di caratteristiche di personalità (MMPI II RF)
- Stili di coping (COPE NVI 25)

Visita MdL + colloquio psicologico

Entrambe pos per Sospetto diagnostico di malattia SLC

Se già presente dg psichiatrica:
-Disturbo dell'adattamento
-Disturbo post traumatico da stress
perduranti da più di sei mesi

Se non presente dg. psichiatrica

Invio allo psichiatra per prima dg.
e/o
Attesa e conferma di disturbo perdurante da almeno 6 mesi

Nel frattempo rivalutazione periodica da parte di psicologo e MdL per evoluzione del quadro

Se dg. psichiatrica confermata

Dg. di malattia professionale SLC

Per l'identificazione della condizione di disagio: costrittività organizzativa: punteggio >3 attacchi alla persona: punteggio > 4/5

Criteri Regione Veneto

Valutazione spesso collegiale

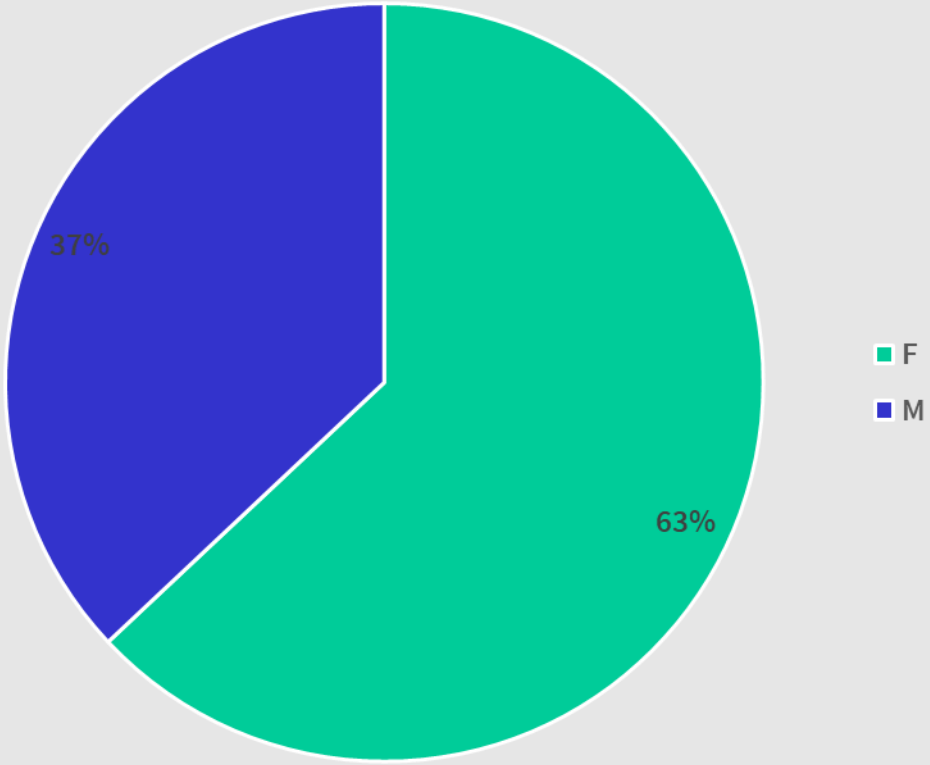
	COSTRITTIVITÀ ORGANIZZATIVA (ultimi 6 mesi)	si
1	Marginalizzazione dell' attività lavorativa	
2	Svuotamento delle mansioni	
3	Mancata assegnazione dei compiti lavorativi, con inattività forzata	
4	Mancata assegnazione degli strumenti di lavoro	
5	Ripetuti trasferimenti ingiustificati	
6	Prolungata attribuzione di compiti dequalificanti rispetto al profilo professionale posseduto	
7	Prolungata attribuzione di compiti esorbitanti o eccessivi anche in relazione a eventuali condizioni di handicap psico-fisici	
8	Impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie	
9	Inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro	
10	Esclusione reiterata del lavoratore rispetto ad iniziative formative, di riqualificazione e aggiornamento Professionale	
11	Esercizio esasperato ed eccessivo di forme di controllo	

ATTACCHI ALLA PERSONA (ultimi 6 mesi)		si
A. Attacchi alla libertà di espressione e alla comunicazione		
1	Criticata senza che ve ne fosse motivo	
2	Scenate o sfuriate	
3	Umiliata o presa a parolacce	
4	Minacce verbali o scritte	
B. Attacchi all'immagine sociale e alla reputazione		
5	Parlato male, calunniata, deriso o fatto scherzi pesanti	
6	Offese o offerte di tipo sessuale che ha ritenuto inopportune	
7	L'abbiano attaccata per le sue opinioni politiche o religiose	
8	*L'abbiano attaccata per la sua età o provenienza*	
9	*L'abbiano attaccata per il suo genere*	
C. Attacchi alla situazione professionale		
10	Impedito di ottenere promozioni o incentivi o riconoscimenti che invece hanno avuto altri suoi colleghi	
11	Inflitto sanzioni o controlli disciplinari immotivati	
D. Attacchi alle relazioni sociali incluso l'isolamento sistematico		
12	Impedito di incontrare o parlare con colleghi con cui andava d'accordo e si trovava bene	
13	Non hanno più rivolto la parola	
14	Volutamente esclusa da occasioni di incontro, cene sociali, riunioni o informazioni di lavoro, conversazioni	
E. Attacchi alla salute		
15	Aggressione fisica	
16	Molestie, violenze sessuali	

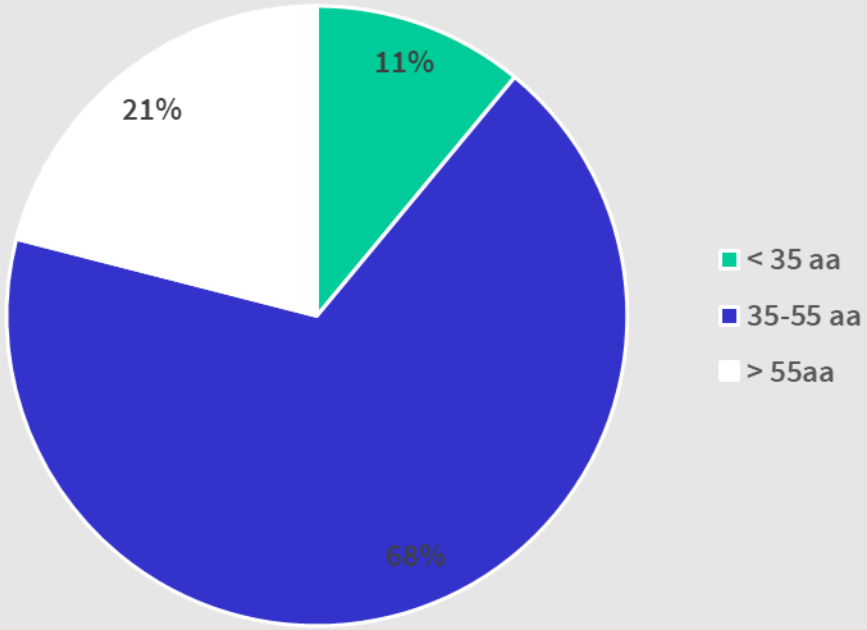
costrittività organizzativa: punteggio >3
attacchi alla persona: punteggio > 4/5

Alcuni dati: 74 casi visti dal 2011 ad oggi
Dati socio-anagrafici

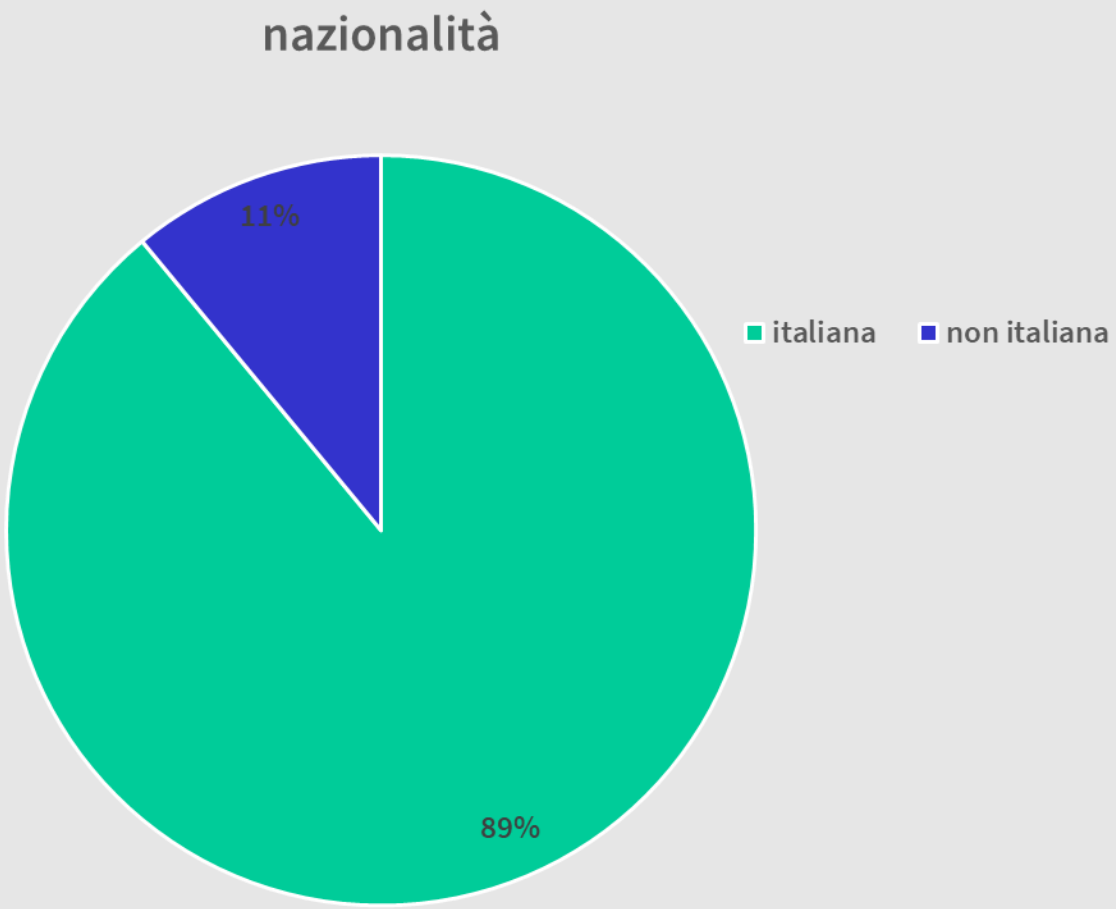
distribuzione per sesso



distribuzione per fascia d'età

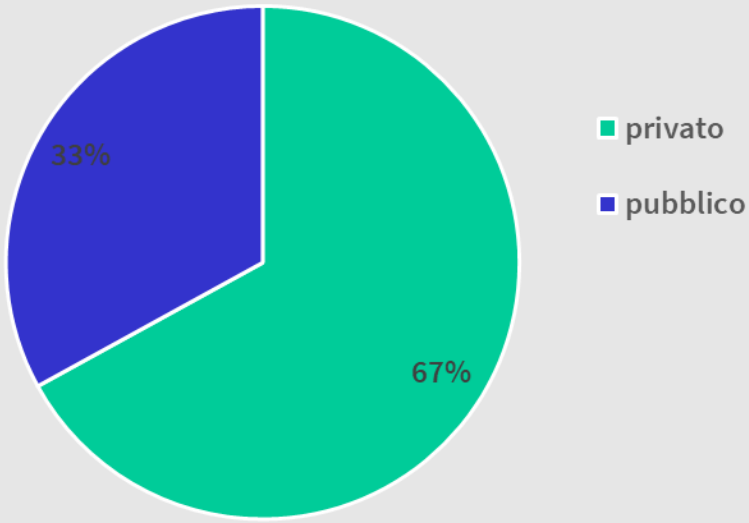


Dati socio-anagrafici

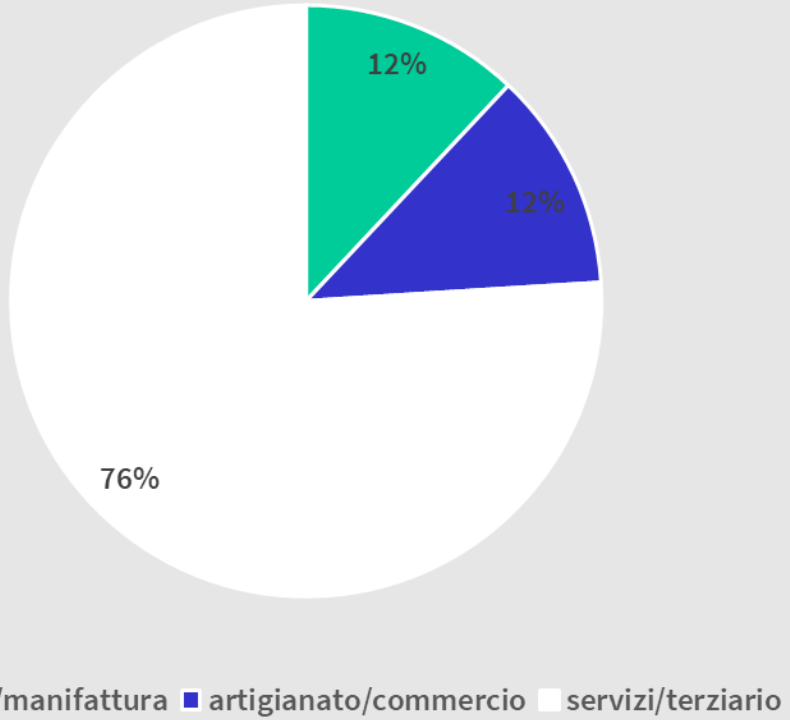


Settore lavorativo

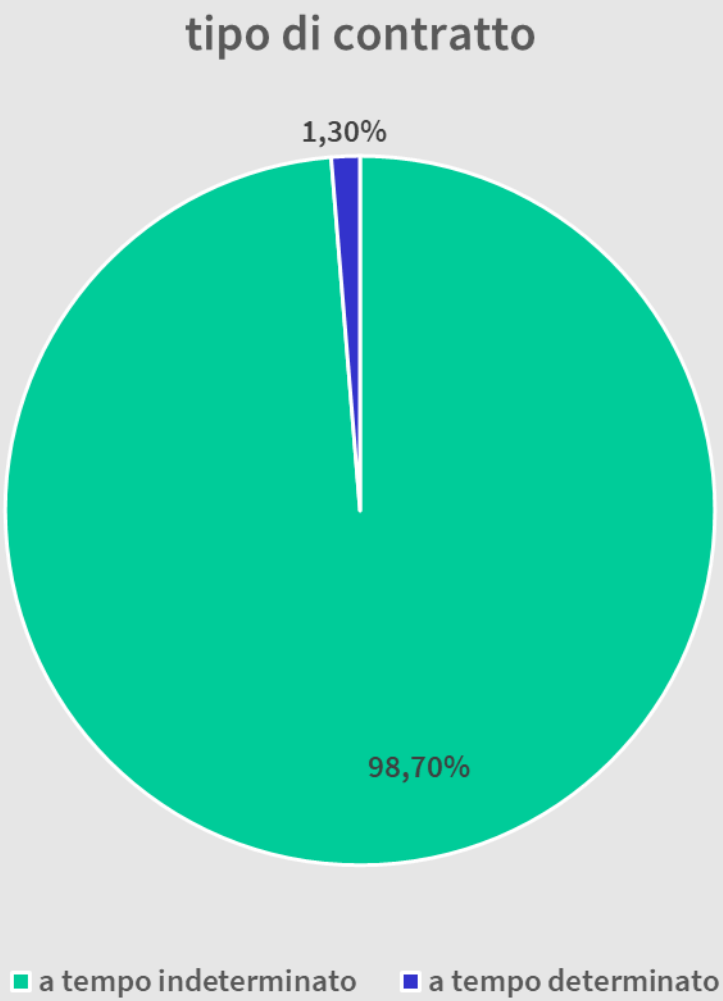
distribuzione per settore lavorativo

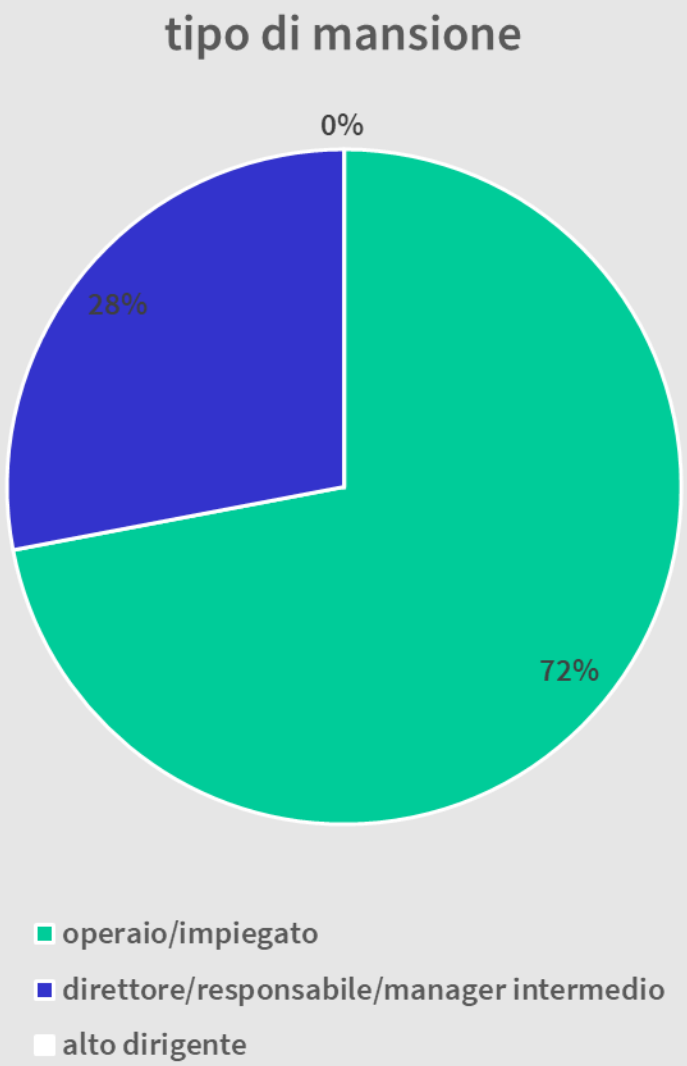


distribuzione per tipologia di settore



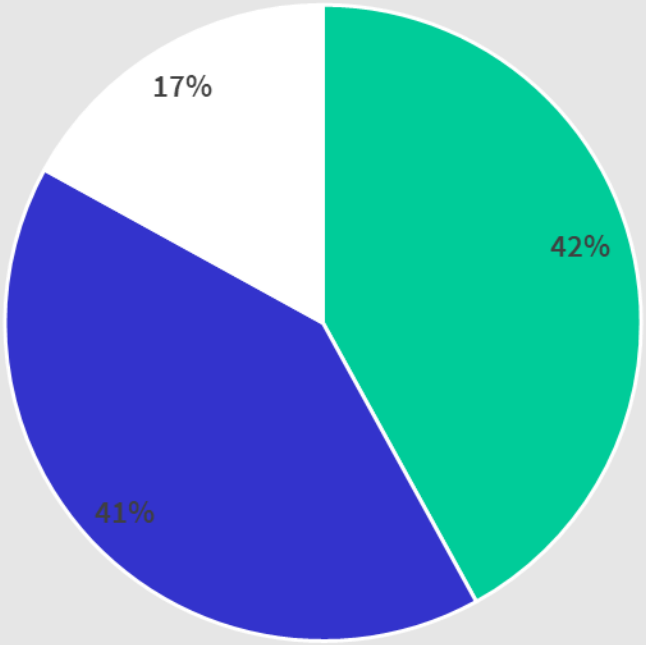
Contratto e mansione





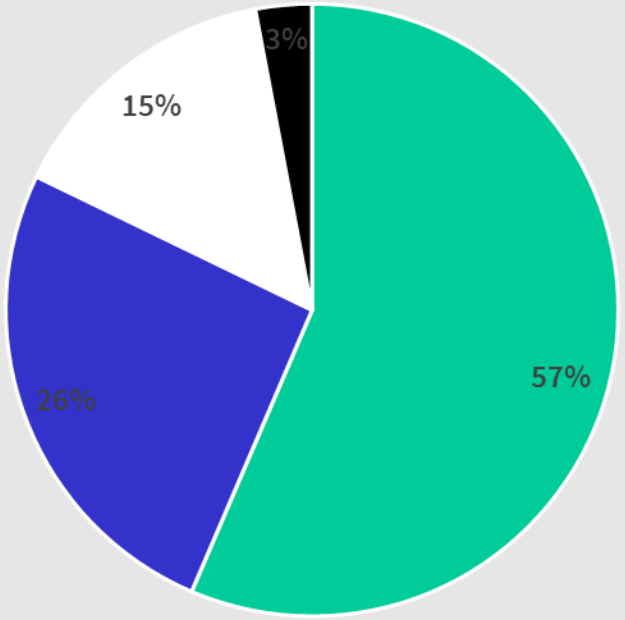
Esito

esito



solo filtro
solo relazione
primo certificato INAIL

tipologia del team di valutazione perc.



medico del lavoro+psicologo+psichiatra
medico del lavoro+psichiatra
solo psicologo
psicologo+psichiatra

Difficoltà, commenti …

Tempi lunghi delle visite/colloqui

→ **Polarizzazione su lavoro**

→ **Descrizione dei fatti**

Problematiche rivendicative/risarcitorie:
medico chiamato a testimoniare in procedimento civile

Difficoltà oggettivazione dei fatti

Possibile sottostante diagnosi psichiatrica

Ulteriori considerazioni sull'esito....

42% non hanno superato il filtro iniziale, svolto dal medico e/o dallo psicologo

- **contatti col MC aziendale per problema idoneità**
- **Percorso diverso es. art. 41**
- **Invio allo psichiatra**

41% di casi non redatto primo certificato INAIL

- **no soddisfazione nostri criteri di soglia per costrittività organizzativa**
- **No criterio di durata stimolo avversativo**
- **Assenza di dati oggettivi/prove/testimoni**
- **Rapporti conflittuali col DDL/motivi economici**
  Caratterialità del DDL

Ulteriori considerazioni sulle certificazioni di sospetta malattia professionale

17% di casi redatto primo certificato INAIL

→ **Presenza sia di malattia ps. che di costrittività organizzative in rapporto di causalità**

→ **Soddisfazione dei nostri criteri di soglia, Criterio di durata stimolo avversativo**

→ **Presenza di dati oggettivi/prove/testimoni**

In alcuni casi redatto con molti dubbi

↓ **patologia psichiatrica preponderante in causalità principale**

↘ **Concomitanza di processi riorganizzativi aziendali**

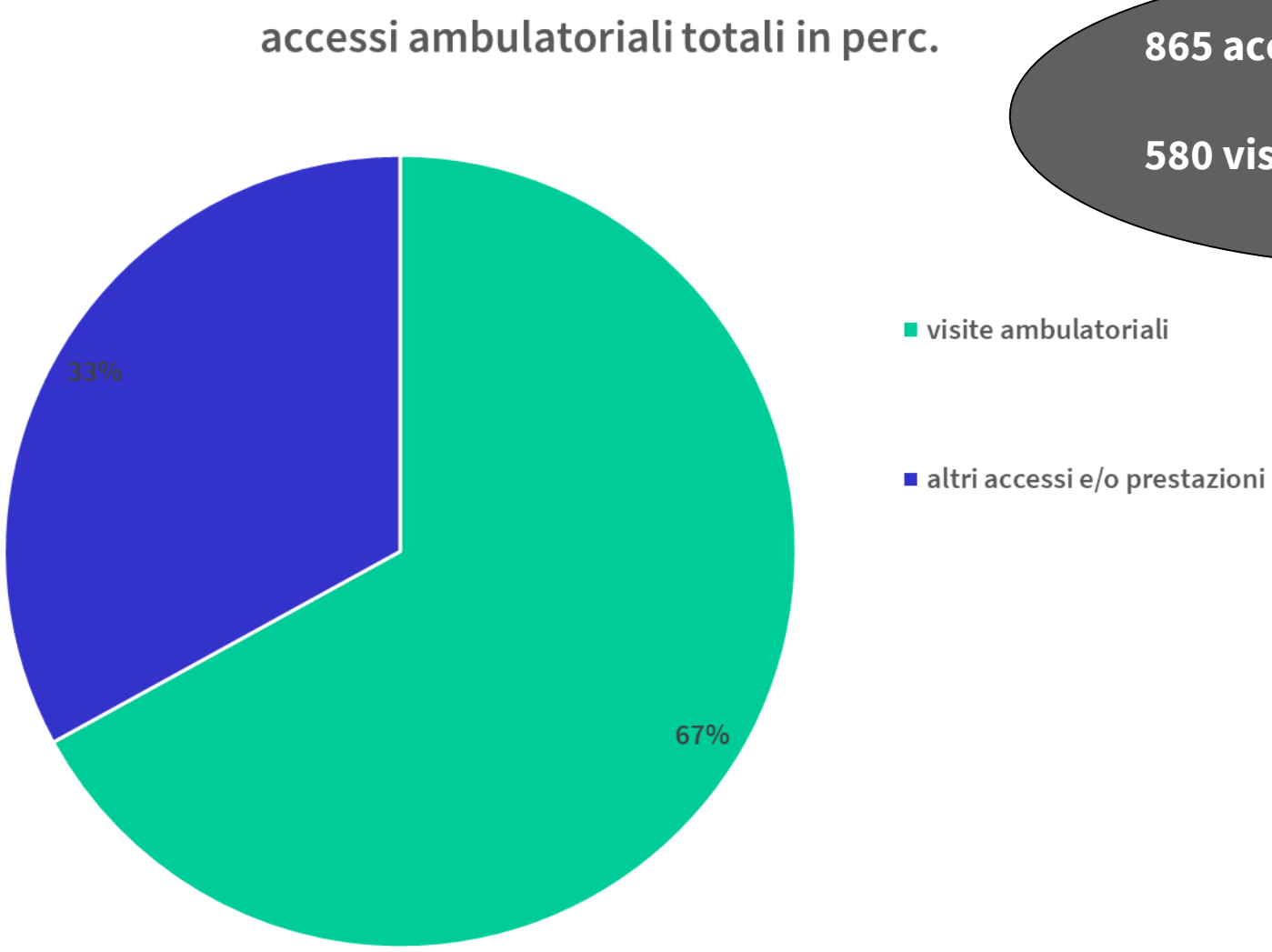
percorso lungo con vantaggi e svantaggi

Ambulatorio presso SPSAL Parma - qualche numero

Anno 2017

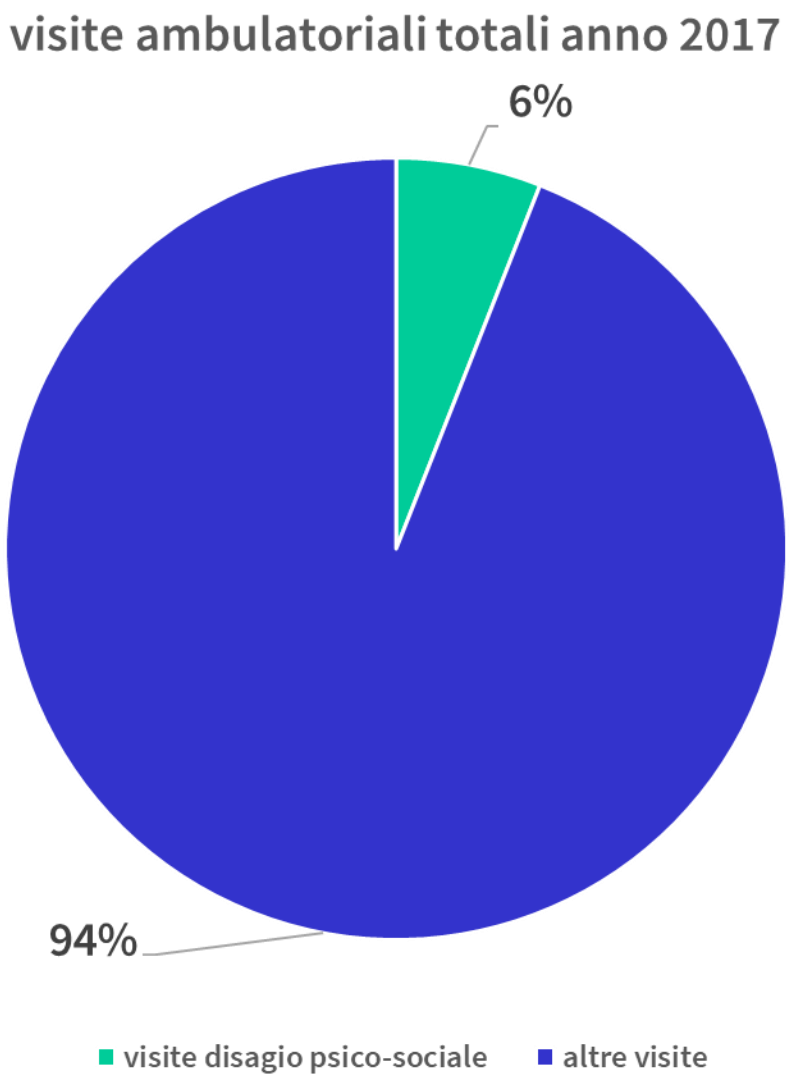
865 accessi

580 visite ambulatoriali



Ambulatorio presso SPSAL Parma - qualche numero

Anno 2017



580 visite ambulatoriali

34 visite ambulatoriali da disagio psico-sociale

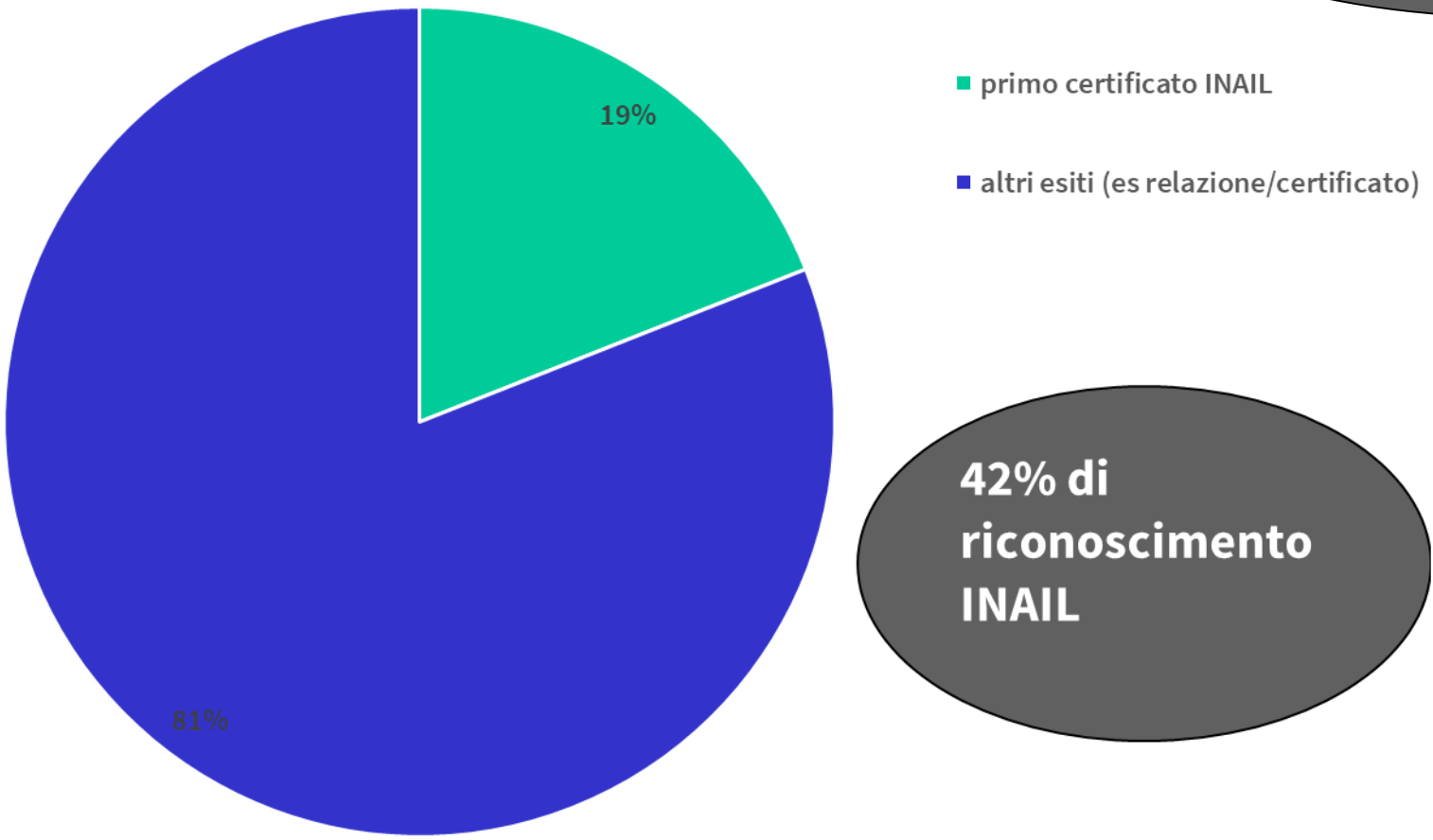
Circa 50 colloqui psicologici

Ambulatorio presso SPSAL Parma - qualche numero

Anno 2017

Su 580 visite ambulatoriali

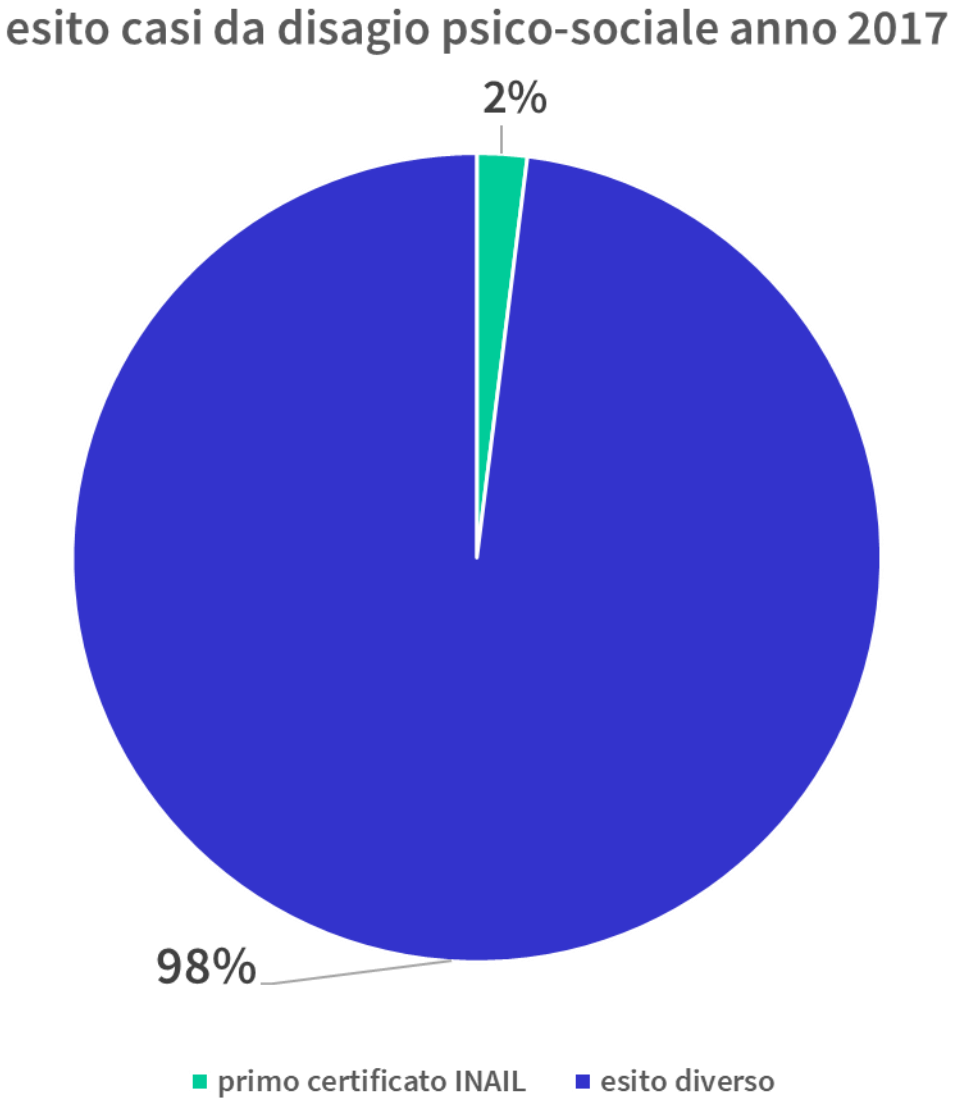
110 primi certificati INAIL



42% di riconoscimento INAIL

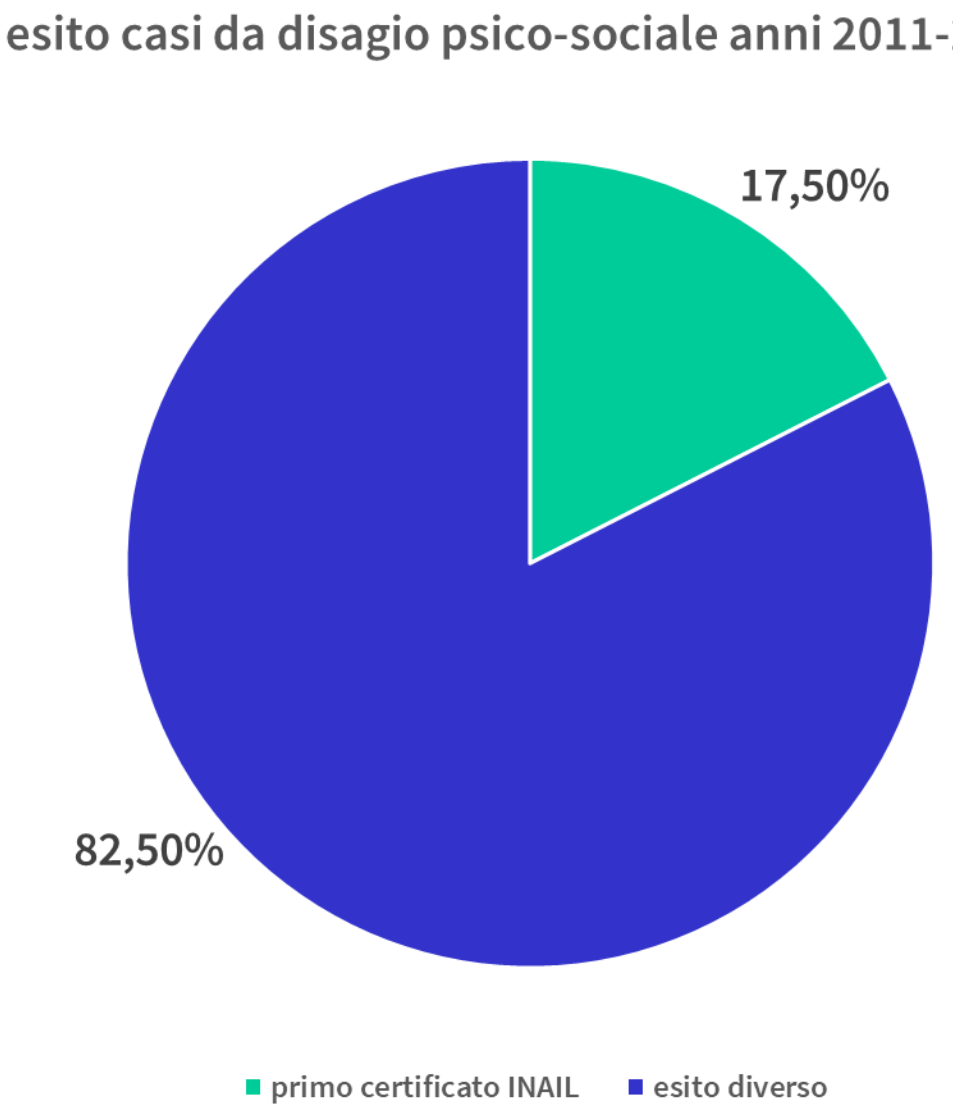
Ambulatorio presso SPSAL Parma - qualche numero

Anno 2017



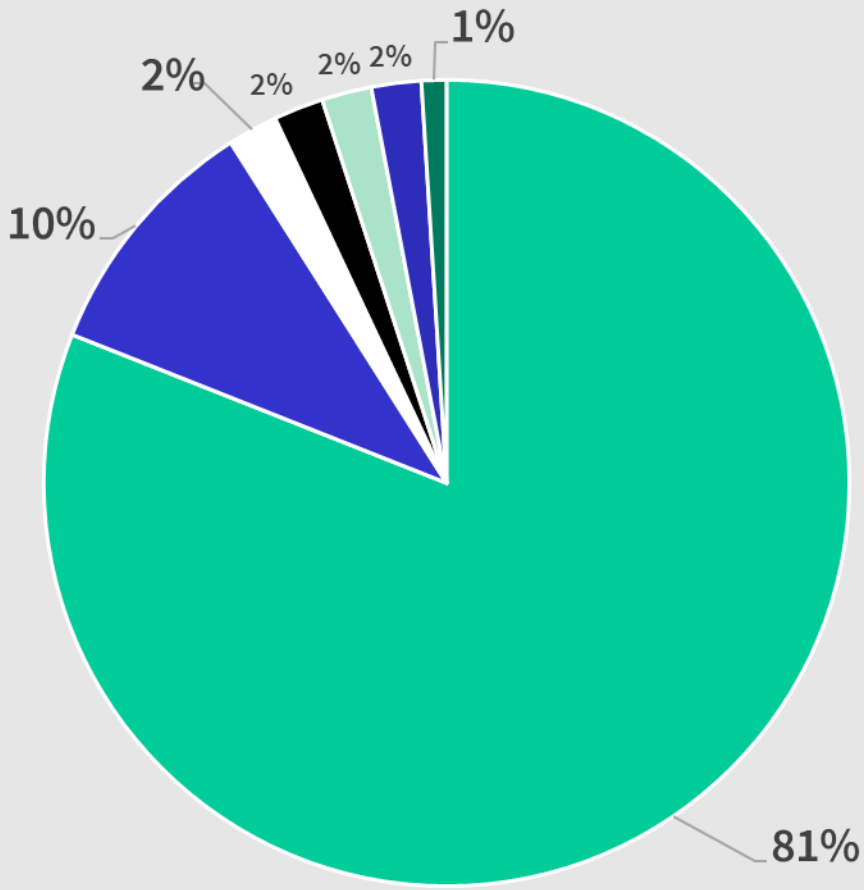
Ambulatorio presso SPSAL Parma - qualche numero

Anni 2011-2018



23%
di riconoscimento INAIL

Distribuzione dei casi di primi certificati INAIL redatti dallo SPSAL Dati 2017

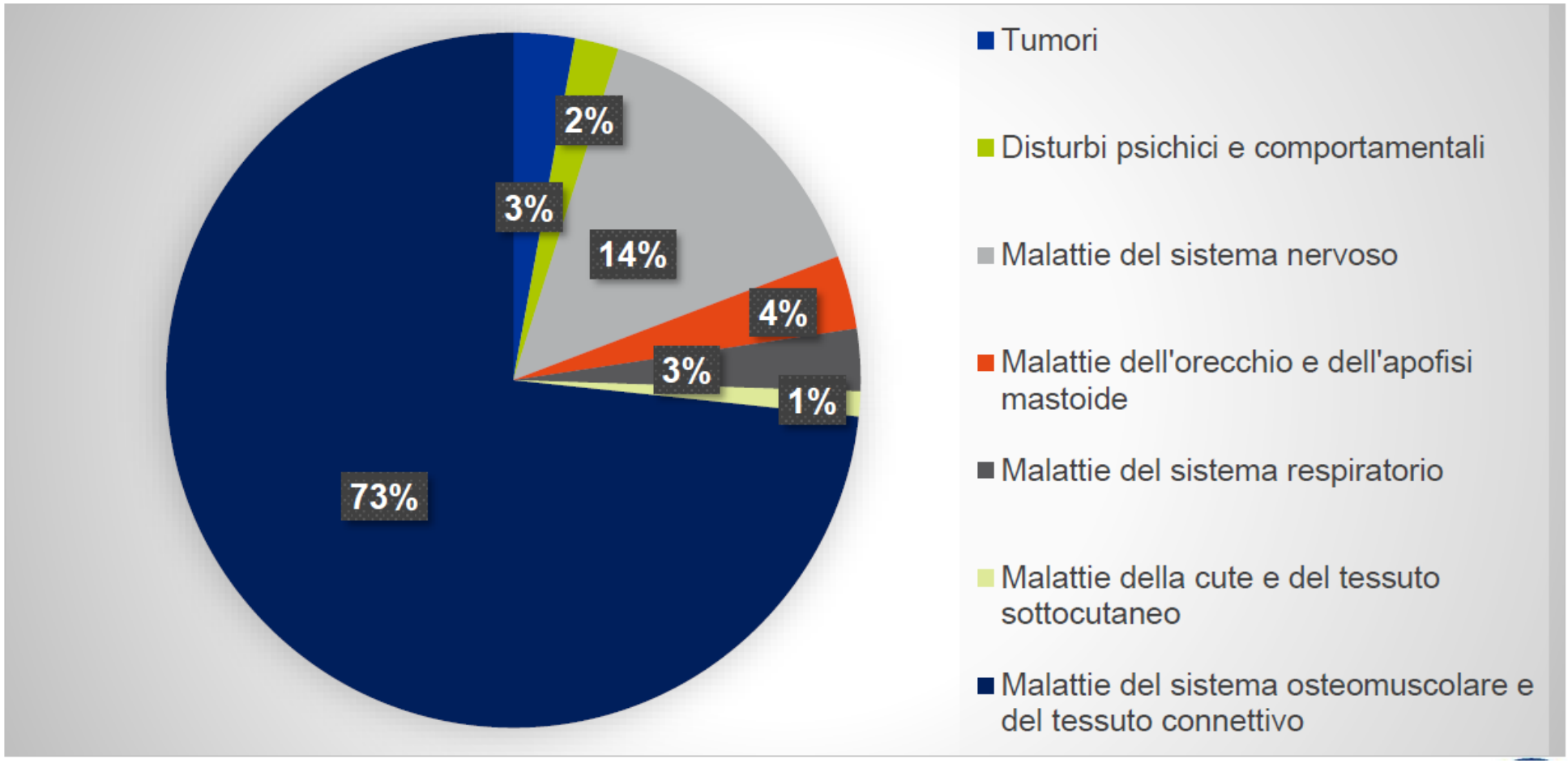


certificati INAIL redatti dallo SPSAL perc

- patologie muscolo-scheletriche e neurologiche
- tumori professionali
- costrittività organizzative
- patologie da amianto
- DIC/DAC
- ipoacusia da rumore
- patologie respiratorie e noduli delle corde vocali

Malattie professionali denunciate all'INAIL a PR

Malattie denunciate a PARMA 2013-2017



Contatti

SPSAL AUSL PARMA
Via Vasari, 13/a-Parma
Segreteria: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13: 0521-396539
spsal_parma@ausl.pr.it

Equipe sanitaria ambulatorio

Medici del Lavoro:
Walter Catellani, Chiara Tanzi, Silvia Pizzarotti, Ines Tollemeto, Cinzia Dimaggio
wcatellani@ausl.pr.it, chtanzi@ausl.pr.it, spizzarotti@ausl.pr.it, itollemeto@ausl.pr.it, cidimaggio@ausl.pr.it

Psicologo:
Giovanni Marozza
gmarozza@ausl.pr.it

Grazie a tutti per l’attenzione

Un ringraziamento particolare

ai colleghi psichiatri che ci hanno affiancato
nel percorso di questi anni

ai colleghi della Toscana per la collaborazione ed il prezioso supporto